

## Piccole sfide natalizie

Scritto da Vittoria Sinfisi

Guerra a suon di spot tra Martini e Cinzano

È iniziata la sfida prenatalizia a colpi di spot televisivi tra i “giganti delle feste”; quest’anno però il settore dolciario appare piuttosto “sgonfio” e poco innovativo (solite musiche sdolcinate, classiche famigliole felici e spensierate, con una piccola eccezione: **Maina** con un sicilianissimo Fiorello) a confronto del settore spumanti, al contrario molto “effervescente”.



Una vera e propria dichiarazione di guerra, combattuta a colpi d’ironia e citazionismo, è la nuova campagna **Cinzano** che si contrappone alla ormai leggendaria campagna della **Martini & Rossi** in cui l’avvenente George Clooney si presenta come ospite inatteso - ma anche un po’ sprovveduto - ad una festa senza neppure una bottiglia di spumante in mano; e allora la reazione è spontanea: “No Martini, No Party”!

La campagna Cinzano si propone come una chiara parodia degli spot del passato più o meno lontano dell’acerrimo concorrente: nella pubblicità della **Martini** di qualche anno fa il tappo di una bottiglia di spumante finiva incastrato nell’ombelico di Naomi Campbell, ora invece un attore, peraltro piuttosto somigliante a George Clooney, nel bel mezzo di un ricevimento glamour-chic tenta di stappare una bottiglia di Asti **Cinzano**, ma il tappo finisce malauguratamente in mezzo alla fronte di una ragazza che sviene, dando vita a una serie di reazioni a catena (cadute e scivoloni) che portano a scoprire i “piccoli segreti” degli invitati, solo in apparenza trendy e charming - come i protagonisti dello spot **Martini**: seni “imbottiti” di generose protesi, sorrisi perfetti grazie a dentiere, finte capigliature folte...

Lo spot, dopo uno sguardo complice tra l’uomo che ha innescato il disastro e l’unica donna rimasta “integra” e in piedi, si chiude con un pay off che sembra voler sferrare il colpo di grazia in questa battaglia tra le “bollicine natalizie”: “Più feste, meno party”.



Sarà questa la fine del “party” e l’inizio di una nuova “festa”?